



# COMUNE DI MOZZECANE

PROVINCIA DI VERONA

REG. DEL. N° 116

COPIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2019-2021. PIANO ASSUNZIONALE ANNO 2019**

L'Anno **duemiladiciotto** addì **dieci** del mese di **dicembre** si è riunita la Giunta Comunale.

### All'appello risultano

PICCININI TOMAS	SINDACO	Presente
MARTELLI MAURO	VICE SINDACO	Presente
FACCIOLI SIMONE	ASSESSORE	Presente
BOVO DEBORA	ASSESSORE	Presente
SANTORO ROSANNA	ASSESSORE	Assente

Assiste all'adunanza il Segretario dott. GOBBI LUCIANO.

Il Sig. PICCININI TOMAS, nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta per discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

**OGGETTO: FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2019-2021. PIANO OCCUPAZIONALE ANNO 2018.**

Il Sindaco propone l'adozione della seguente deliberazione:

Premesso che:

- ☛ l'art. 39, comma 1 della Legge 27/12/1997 n. 449 e successive modifiche e integrazioni, prevede che *“Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle Amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno del personale”*;
- l'art. 91 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ribadisce anche per gli Enti Locali il suddetto obbligo di programmazione triennale;
- l'art. 33 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dall'art. 16 della Legge 12 novembre 2011, n. 183 stabilisce che:
  - *“1. Le Pubbliche Amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevano comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'art. 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica.*
  - *2. Le Amministrazioni Pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere”.*

Dato atto che, a seguito di ricognizione annuale con i Responsabili di Settore titolari di Posizione Organizzativa, non si rilevano situazioni di eccedenza di personale, ai sensi dell'art. 33, commi 1 e 2, del D. Lgs. 165/2001, così come risulta dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 115, adottata in data odierna;

Visto l'art. 6, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, che prevede che *“Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6 ter...<omissis>”*;

Rilevato che l'art. 6 ter, comma 1, del D.Lgs 165/2001 prevede che con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, siano definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali.

Considerato che il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione con Decreto 08 maggio 2018 ha definito le predette “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche” e che le stesse sono state pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27 luglio 2018;

Considerato che, in base alle indicazioni contenute nelle predette Linee di indirizzo:

- la determinazione del fabbisogno di personale deve fondarsi su un'analisi complessiva dei compiti e delle funzioni istituzionali dell'amministrazione in termini di obiettivi, competenze, attività da garantire, professionalità necessarie (in termini qualitativi e quantitativi) e deve essere compatibile con l'equilibrio economico-patrimoniale dell'amministrazione stessa, oltre a rispettare i vincoli di spesa e gli obiettivi di finanza pubblica previsti dalla normativa vigente in materia;
- viene realizzato il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica, ponendo come fulcro degli assetti organizzativi dell'Ente il piano triennale dei fabbisogni di personale;
- la dotazione organica si risolve in un valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile che non può essere valicata dal piano triennale dei fabbisogni di personale, e che, tale limite, per gli enti territoriali rimane quello previsto dalla normativa vigente (valore medio delle spese di personale del triennio 2011-2013 - art. 1, comma 557, Legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 3, comma 5-bis, del D.L. n. 90/2014, convertito nella L. n. 114/2014);

Preso atto che, in applicazione del citato art. 1, commi 557 e seguenti, della L. n. 296/2006 e s.m.i, è stato quantificato il valore medio del triennio 2011/2013 in € 931.625,84 e che, tale valore, in osservanza dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, come riscritto dall'art. 4 del D.Lgs. 75/2017, tenuto conto di quanto previsto dalle *Linee di indirizzo* approvate con il Decreto Ministeriale 08 maggio 2018 (art. 2, comma 2.1), viene assunto a limite di spesa potenziale massima per la redazione dei piani triennali dei fabbisogni di personale del Comune di Mozzecane, superando il tradizionale concetto di dotazione organica;

Valutate le esigenze dei Responsabili degli uffici, riguardanti i profili professionali necessari al raggiungimento degli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione economico-finanziaria ed allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti, ai sensi del citato del D.Lgs. n. 165/2001, art. 6, comma 4-bis, e tenuto conto degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni di personale;

Considerato che, nel corso dell'anno 2018, si è verificata la cessazione di n. 1 dipendente categoria B3 - tempo pieno - per collocamento a riposo mentre non si prevedono altre cessazioni per gli anni 2019 - 2020;

Preso atto che:

- la attuale consistenza dei dipendenti in servizio comporta una spesa pari a € 902.547,48;
- nel calcolo di detta spesa, per quanto riguarda il personale part time, si precisa quanto segue:
  - sono in servizio n. 3 dipendenti part time assunti a tempo pieno ma in part time da oltre un decennio;
  - l'Amministrazione non si è avvalsa della trasformazione da part time a tempo pieno ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 183/2010, in quanto questi rapporti di

lavoro a tempo parziale risultano ad oggi funzionali agli uffici ai quali sono preposti, essendosi l'ente ormai strutturato tenendo conto dell'orario di lavoro ridotto di questi dipendenti;

- che da una ricognizione effettuata, conservata agli atti dell'ufficio personale, n. 2 dipendenti part time non intendono, per esigenze personali, richiedere, nel prossimo futuro, la trasformazione del loro rapporto di lavoro da tempo parziale a tempo pieno, mentre n. 1 dipendente part-time 22 ore settimanali intenderebbe aumentare il proprio orario fino ad un massimo di 25 ore settimanali;

e per tali motivazioni, ai fini del calcolo della spesa si è tenuto conto per n. 2 dipendenti della spesa con l'attuale orario, per n. 1 dipendente della spesa con l'orario massimo che intende richiedere (25 ore settimanali);

- nel calcolo di detta spesa di personale, non sono stati considerati i costi relativi ai rinnovi contrattuali intervenuti a seguito del nuovo CCNL Funzioni Locali 2016-2018 (incremento tabellare ed elemento perequativo introdotto dall'art. 66 dello stesso CCNL) ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006 e s.m.i.;
- la differenza tra la spesa potenziale massima per il personale dipendente (€ 931.625,84 - valore medio del triennio 2011/2013) e la spesa effettiva di € 902.547,48, ammonta ad € 29.078,36 e che, tale valore, costituisce il budget disponibile, dal 2019, per possibili nuove spese di personale;

Dato atto che il Comune di Mozzecane:

- ha ottemperato all'obbligo di contenimento delle spese di personale di cui all'art. 1, comma 557, della L. n. 296/2006 così come stabilito al comma 557-quater integrato dal comma 5-bis dell'art. 3 del DL n. 90/2014, convertito dalla Legge 114/2014, con riferimento alla media del triennio 2011-2013;
- ha approvato il Piano Triennale di Azioni Positive 2018-2020 in materia di pari opportunità, ai sensi dell'art. 48, comma 1 del D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;
- ha approvato il Piano della Performance per l'anno 2018;
- ha rispettato gli obiettivi posti dalle regole sul pareggio di bilancio per l'anno 2017, come da certificazione inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 21 marzo 2018;
- non ha personale in esubero ai sensi dell'art. 33, commi 1 e 2, del D.Lgs. 165/2001;
- rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla Legge 12.03.1999 n. 68;
- non ha dichiarato il dissesto finanziario e dall'ultimo Conto Consuntivo approvato (2017) non emergono condizioni di squilibrio finanziario;
- ha adempiuto agli obblighi di trasmissione dei dati del bilancio 2018/2020 e dei dati del consuntivo 2017 alla BDAP;

- che il rapporto fra spesa di personale e spesa corrente certificata con il rendiconto 2017, pari al 22,50%, risulta inferiore al 25% di cui all'art. 3, comma 5 quater della Legge 114/2014 (tale parametro è stato disapplicato dall'art. 1, comma 228, L. n. 208/2015 per gli anni 2017/2018);
- ha rispettato i tempi medi dei pagamenti previsti dall'art. 41 del DL n. 66/2014 per l'esercizio finanziario 2017 (con sentenza n. 272/2015 del 01/12/2015 la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 41, comma 2, D.L. n. 66/2014, che stabiliva il divieto di procedere a qualsiasi forma di reclutamento, anche a tempo determinato, per le amministrazioni non in regola con l'indicatore dei tempi medi di pagamento);

Rilevato pertanto che, alla luce della normativa sopra richiamata, la capacità assunzionale è quella che risulta dalla sommatoria delle due quote seguenti:

- 1^ quota: 100% della spesa dei cessati nel 2018;
- 2^ quota: rappresentata dai resti di capacità assunzionali inutilizzati e trascinati da esercizi precedenti al 2018.

Visto l'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114/2014, e s.m.i., il quale prevede che per gli anni 2019/2021, per i Comuni in possesso dei requisiti comprovati dal Comune di Mozzecane, è possibile procedere ad assunzioni a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 100% per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente;

Dato atto che in riferimento al criterio di determinazione del budget di spesa degli enti locali, per le assunzioni di personale a tempo indeterminato, sul quale calcolare la percentuale di sostituzione del personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente, la Sezione delle Autonomie (deliberazione 28/2015) ha ritenuto che *"il budget assunzionale ... va calcolato imputando la spesa a regime per l'intera annualità"*. Trattasi, pertanto di spesa del personale ordinariamente sostenuta (compresi gli oneri previdenziali e Irap a carico dell'ente) e non di spesa effettivamente sostenuta nell'anno di riferimento;

Dato atto che il documento di programmazione triennale del fabbisogno del personale viene elaborato dall'Amministrazione in ordine alle prioritarie esigenze di copertura dei posti vacanti, verificate le capacità assunzionali normativamente consentite in base alle risorse finanziarie previste nel bilancio previsionale e pluriennale e valutate le proposte dei Responsabili di Settore;

Atteso che l'Amministrazione, in base all'analisi delle prioritarie esigenze dell'Ente, anche in relazione agli obiettivi programmatici in base ai quali è stato elaborato il bilancio di previsione 2019/2021 in fase di approvazione, ritiene opportuno procedere all'assunzione di un istruttore tecnico - categoria C part time 30 ore - da inserire nell'ambito del Settore Territorio ed Ambiente;

Ritenuto, pertanto di prevedere, nell'ambito della programmazione dei fabbisogni di personale 2019 - 2021, le seguenti assunzioni:

- ANNO 2019: assunzione a tempo indeterminato di n. 1 istruttore tecnico - categoria C1 - part-time 83,33%;
- ANNO 2020: nessuna assunzione;

- ANNO 2020: nessuna assunzione.

Precisato che viene rispettato il principio del "contenimento della spesa per il lavoro flessibile" in relazione a quanto previsto dall'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 convertito dalla Legge 122/2010, così come modificato dall'art. 11, comma 4 bis del DL 90/2014 convertito dalla Legge 114/2014;

Richiamato il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 19, comma 8, della Legge n. 448/2001, allegato B) al presente provvedimento;

### **PROPONE**

- 1) Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il seguente piano dei fabbisogni di personale 2019 - 2021:
  - ANNO 2019: assunzione a tempo indeterminato di n. 1 istruttore tecnico - categoria C1 - part-time 83,33% da effettuarsi secondo le vigenti procedure ordinarie di reclutamento;
  - ANNO 2020: nessuna assunzione;
  - ANNO 2021: nessuna assunzione;
- 2) Di dare atto che la spesa derivante dalla programmazione di cui al precedente punto, ammonta ad € 25.607,05 determinando una spesa complessiva di personale per l'anno 2019 stimata in € 928.154,53 (come da prospetto allegato A) al presente provvedimento), rientra nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, rispetta gli attuali vincoli di finanza pubblica, nonché i limiti imposti dall'art. 1, commi 557 e seguenti della L. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale (spesa potenziale massima);
- 3) di pubblicare il presente piano triennale dei fabbisogni in "Amministrazione trasparente", nell'ambito degli "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato" di cui all'art. 16 del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
- 4) di trasmettere il presente piano triennale dei fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo "PIANO DEI FABBISOGNI" presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D. Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018;
- 5) Di precisare che la programmazione triennale potrà essere rivista in relazione a nuove e diverse esigenze ed in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme in materia di facoltà occupazionali e di spesa.
- 6) Di comunicare il presente provvedimento alle organizzazioni sindacali, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo n. 165/2001 e del vigente CCNL Funzioni Locali 2016/2018 del 21 maggio 2018.

**OGGETTO: FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2019-2021. PIANO OCCUPAZIONALE ANNO 2018.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

Vista l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

Visti gli allegati pareri favorevoli espressi dal responsabile del servizio competente ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000;

Ritenuta la proposta meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate, che si recepiscono nel presente provvedimento;

Richiamato l'art. 48 del D.Lgs. 267/2000;

Richiamato altresì l'art. 109 del D. Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli legalmente espressi

**DELIBERA**

1. Di approvare integralmente l'allegata proposta di deliberazione, che viene inserita nel presente atto come parte integrante e sostanziale del medesimo;
2. Di dichiarare, con separata unanime votazione favorevole, espressa legalmente, stante l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs. n. 267/2000.

**Oggetto:**

FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2019-2021. PIANO ASSUNZIONALE ANNO 2019

---

Il Responsabile del Servizio MANTOVANI KATIA esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica.

Lì,07-12-18

Il Responsabile del Servizio  
F.to MANTOVANI KATIA

---

Il Responsabile del Servizio Mantovani Katia esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile.

Lì,07-12-18

Il Responsabile del Servizio  
F.to Mantovani Katia

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO – PRESIDENTE  
F.to PICCININI TOMAS

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to GOBBI LUCIANO

---

La presente copia è conforme all'originale ed un esemplare della stessa è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 11-12-2018 ed è stata compresa nell'elenco in data odierna delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125 del T.U. 267/2000).

Mozzecane, lì 11-12-2018

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI ISTITUZIONALI  
Dott.ssa Elisabetta Soave

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134 comma 3° del T.U. 267/2000.

Mozzecane, lì \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI ISTITUZIONALI  
Dott.ssa Elisabetta Soave

## STIMA SPESA DEL PERSONALE

**DIPENDENTI IN ORGANICO**

STIPENDIO TABELLARE / INDENNITA' P.O.	587.060,95	ONERI SU TABELLARE	212.234,69
COMPARTO	11.794,48	ONERI SU COMPARTO	3.146,77
ELEMENTO PEREQUATIVO	2.172,00	ONERI SU ELEMENTO PEREQUATIVO	764,11
PREMIO	44.431,00	ONERI SU PREMIO	18.307,97
RISULTATO P.O.	12.250,00		
CONVENZIONE SEGRETERIA	27.000,00		
COMANDANTE P.M.	6.638,25		
SPESE PER CORSI DI AGGIORNAMENTO	600,00		
MENSA	6.700,00		
INDENNITA' DI MISSIONE AL PERSONALE	1.100,00		
TABELLARE AUMENTO DA 22 A 25 ORE SETT	1.863,96	ONERI SU AUMENTO	665,06
<b>TOTALE</b>	<b>701.610,64</b>	<b>TOTALE</b>	<b>235.118,60</b>

*In detrazione*

ARRETRATI CONTRATTUALI + ONERI	31.245,65
ELEMENTO PEREQ+ONERI	2.936,11
<b>TOTALE DETRAZIONE</b>	<b>34.181,76</b>
<b>TOTALE SPESA DIPENDENTI IN ORGANICO</b>	<b>902.547,48</b>

**NUOVA ASSUNZIONE 2019***Istruttore cat. C 30 ore settimanali*

Tabellare	18.639,57
Oneri	6.967,48
<b>TOTALE</b>	<b>25.607,05</b>

**STIMA SPESA COMPLESSIVA 928.154,53**

## **PARERE DEL REVISORE DEI CONTI**

**Oggetto: parere in merito alla proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Fabbisogno di personale per il triennio 2019 - 2021. Piano assunzionale anno 2019".**

L'anno duemiladiciotto (2018) il giorno sei (06) del mese di dicembre (12)

### **IL REVISORE DEI CONTI**

dott. Matteo Foltran, nominato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 28.12.2017;

Premesso che in data odierna è stata esaminata la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Fabbisogno di personale per il triennio 2019 - 2021. Piano assunzionale anno 2019";

Vista la proposta di piano occupazionale, che prevede, per l'anno 2019, la copertura di un posto di istruttore tecnico categoria C1 - part-time 30 ore, da effettuarsi secondo le vigenti procedure ordinarie di reclutamento;

Preso visione dei prospetti contabili in istruttoria al provvedimento che indicano il rispetto del budget assunzionale, con riferimento agli anni sopra indicati;

Ricordato che il bilancio di previsione è coerente con il contenimento della spesa di personale rispetto alla media del triennio 2011/2013 (€ 931.625,84);

Verificato che nel provvedimento in oggetto, viene dichiarato il rispetto dei vincoli normativi relativamente alle procedure di assunzione e precisamente:

- il rispetto del pareggio di bilancio;
- il contenimento della spesa ai sensi dell'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/06;
- l'adozione del piano delle azioni positive per il triennio 2018/2020;
- l'assenza di personale in esubero;
- il rispetto degli obblighi di trasmissione del bilancio di previsione e rendiconto alla BDAP;

Visto l'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 (L. Finanziaria per l'anno 2002), per il quale, a decorrere dall'anno 2002, gli organi di revisione contabile degli Enti Locali, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della L. n. 449/1997 e s.m.i;

Visti:

- lo Statuto dell'Ente;
- il Regolamento di Contabilità;
- l'art. 239 del D. Lgs. n. 267/2000;

Tutto ciò premesso

**ESPRIME**

per quanto sopra citato

**PARERE FAVOREVOLE**

all'adozione del provvedimento in oggetto, di approvazione del piano occupazionale del personale dipendente per il triennio 2019 - 2021.

**Il Revisore dei Conti**

Foltran Dott. Matteo

